

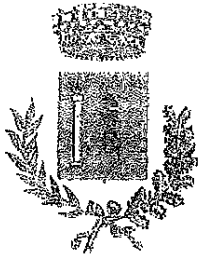


*Comune di Canistro*

# **REGOLAMENTO**

## **CONCESSIONE IN USO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE**

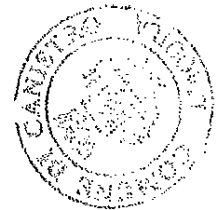
**APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 26 DEL 31/07/2017**



# Comune di Canistro

Provincia L'Aquila

## REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO ESCLUSIVO DI IMMOBILI COMUNALI



Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 31-7-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D. Rossi)

## INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Soggetti interessati
- Art. 3 – Ambiti di intervento
- Art. 4 – Presentazione delle domande
- Art. 5- Criteri di priorità
- Art. 6 – Corrispettivo dell'assegnazione
- Art. 7 - Assegnazione
- Art. 8 - Doveri dell'assegnatario
- Art. 9 - Risarcimento danni

C.C.n. 26/2017

IL DIRETTORE GENERALE  
DIREZIONE GENERALE  
DIREZIONE GENERALE  
DIREZIONE GENERALE

## REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO ESCLUSIVO DI IMMOBILI COMUNALI

### Art.1 – Oggetto -

La Giunta Comunale nell'interno di valorizzare lo sviluppo e l'attività delle libere forme associate della popolazione, individua immobili o parte di immobili che appartengono al patrimonio disponibile da concedere ad uso esclusivo.

Il presente regolamento disciplina i criteri di assegnazione, le modalità di presentazione della domanda, il corrispettivo per l'utilizzo di tali immobili.

Il presente regolamento non disciplina gli impianti sportivi salvo eccezioni per quelli direttamente annessi all'immobile ed espressamente richiamati nella convenzione di cui al successivo art.7.

### Art.2 – Soggetti interessati-

Possono accedere all'utilizzo esclusivo di immobili, o parti di immobili, le associazioni che abbiano come obiettivo principale il perseguimento delle finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, sportivo e ricreativo, nei cui atti costitutivi, statuti, accordi degli aderenti siano previsti:

- L'assenza di fini di lucro;
- La democraticità della struttura;
- L'elettività e la gratuità delle cariche associative;
- La gratuità delle prestazioni fornite agli aderenti (esclusi eventuali rimborsi spesa per le prestazioni);
- I criteri di ammissione ed esclusione degli aderenti;
- Gli obblighi e i diritti degli aderenti;

### Art. 3 – Ambiti di intervento –

Le Associazioni, al fine di potere avere la disponibilità dei locali disciplinati nel presente regolamento, devono operare in uno dei seguenti settori di attività:

- Attività socio-sanitarie;
- Impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani;
- Attività culturali;
- Tutela ambientale;
- Attività ricreative e sportive;

### Art. 4 – Presentazione delle domande –

Le Associazioni interessate presentano domanda al Comune, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale ed allegato alla presente, da cui risulti:

- Le finalità sociali e l'assenza di fini di lucro, nonché lo svolgimento di attività rientranti nell'ambito di intervento di cui all'art. 3.
- L'indicazione del numero degli associati e i nominativi dei componenti del Consiglio Direttivo;
- Copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto da cui risulti la presenza dei requisiti di cui agli art. 1,2. e 3;
- Ogni fine anno l'associazione deve produrre copia del bilancio consuntivo e programmazione manifestazione per l'anno successivo pena la decadenza dell'assegnazione.

### Art. 5 – Criteri di priorità –

L'assegnazione in uso esclusivo viene stabilito dal responsabile dell'Ufficio Tecnico che valutate le finalità e le motivazioni della richiesta procede con propria determinazione alla concessione dell'utilizzo dei locali in presenza di almeno uno dei seguenti criteri:

- L'attività sia indirizzata a garantire prestazioni alla comunità locale;
- L'attività sia collegata con le strutture e i servizi pubblici e/o con le altre organizzazioni locali;

C-C- n. 26 / 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO  
G. D'AGOSTINI

Nelle ipotesi di parità di requisiti, sarà data priorità alle associazioni che già utilizzano il locale.

#### **Art.6 – Corrispettivo dell'assegnazione-**

Il corrispettivo del locale è stabilito sulla base di una stima effettuata dall'Ufficio Tecnico che tenga conto del valore di mercato dell'immobile e/o del canone di locazione nell'ipotesi di locali non di proprietà comunale.

Il canone sarà rivalutato annualmente in base alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I consumi, le utenze, la pulizia dei locali e l'ordinaria manutenzione sono a carico dell'assegnatario, salvo eccezioni espressamente motivate e riportate nella convenzione di cui all'art.7.

Eventuali ipotesi di collaborazioni nell'ambito di scelte programmate dell'Amministrazione Comunale potranno essere regolate da apposite convenzioni.

L'eventuale utilizzo gratuito dei locali è comunque soggetto alle disposizioni di cui al D.L.gs. 267/2000. La Giunta comunale può concedere il comodato gratuito con deliberazione motivata per particolari situazioni nel rispetto di tutti i criteri del presente regolamento.

#### **Art.7 – Assegnazione –**

Le richieste pervenute, sono trasmesse all'Ufficio Tecnico che stabilirà quale immobile o locale di immobile disponibile assegnare all'Associazione sulla base dei criteri di priorità stabiliti al precedente art.5.

L'assegnazione dei locali è disciplinata da apposita convenzione di durata a 2 anni e rinnovabile esclusivamente con atto espresso.

In caso di rinnovo della concessione il canone dovuto sarà aggiornato in misura pari al 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere a verifiche periodiche sull'utilizzo del bene.

#### **Art.8 – Doveri dell'assegnatario-**

L'Assegnatario è tenuto ad utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione ed a restituirlo al Comune alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta.

La mancata corresponsione del canone pattuito o di quanto dovuto all'Amministrazione comunale per i consumi, se protratta oltre novanta giorni dalla data della richiesta, dà luogo alla decadenza de jure della concessione salva e impregiudicata ogni altra azione promossa dall'Amministrazione comunale per il recupero dei crediti.

Costituisce altresì causa di decadenza l'utilizzo del bene per finalità diverse da quelle previste dall'atto di concessione ovvero la fruizione, anche parziale, del bene stesso da parte di soggetto diverso dall'assegnatario.

#### **Art.9 – Risarcimento danni –**

Il concessionario è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati alle sale, agli arredi e agli impianti. In caso di inadempienza si procede alla stima dei danni e all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'autorità competente.

E' inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità del Comune di Canistro, il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi, incluso il Comune di Canistro, occorsi a causa o in occasione della durata della concessione.

C.C.n. 26/2017

UFFICIO TECNICO COMUNALE  
CANTISTRO  
D'AGOSTINO

ALLEGATO - A

Al Signori Sindaco del  
Comune di Canistro  
Piazza Monti Simbruini, 1  
67050 CANISTRO

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_  
Legale rappresentante dell'Ente/Associazione \_\_\_\_\_  
Con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Codice fiscale o partita IVA \_\_\_\_\_

Chiede che venga concesso all'Ente/Associazione dal sottoscritto rappresentata il locale e le strutture annesse di proprietà del Comune di Canistro sito in via \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara che il proprio Ente/Associazione ricade tra quelli elencati nell'art.2 del Regolamento per l'uso esclusivo di immobili comunali di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e che opera nel/i settore/i di cui alla/alle lettera/e \_\_\_\_\_ dell'art.3.

Si impegna inoltre a rispettare quanto enunciato nel Regolamento di cui sopra ed a sottoscrivere la convenzione di cui all'art. 7 dello stesso.

Si allega il vigente statuto/atto costitutivo dell'Ente/Associazioni ed i nominativi dei componenti del Consiglio Direttivo in carica nonché il numero degli associati relativi all'anno \_\_\_\_\_.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Canistro, li \_\_\_\_\_



C.e.n. 26/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D.ssa Assunta D'Agostino)